



## Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO - SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - MATEMATICO 2.0 - BIOMEDICO

VIA VIVIANO 3, 84086 ROCCAPIEMONTE (SA)

COD. IST. SAPS18000P  
C.F. 94000440654  
codice unico ufficio UFR7D

TEL +39 081 931785  
FAX +39 081 5141210

WWW.LICEORESCIGNO.EDU.IT  
MAIL: SAPS18000P@ISTRUZIONE.IT  
PEC: SAPS18000P@PEC.ISTRUZIONE.IT

# PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI)

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- **VISTO** l'Art. 32 della L. 69/2009, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- **VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 13, comma 5, lettera d) e l'articolo 15, in materia di trasparenza e integrità nelle pubbliche amministrazioni;
- **VISTA** la legge 6 novembre 2012, 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- **VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- **VISTO**, in particolare, l'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in base al quale il Programma triennale di prevenzione della corruzione contiene, in una apposita sezione, **l'individuazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati** disponendo così la confluenza dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità all'interno del Programma triennale di prevenzione della corruzione che quindi diventa Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- **VISTO** il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- **VISTO** il D.Lgs. 97/2016, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, anche con riferimento al Comitato di cui ai commi 127-129 dell'art.1 Legge n.107/15;
- **VISTA** la delibera ANAC del 11 settembre 2013, n. 72 recante "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)";
- **VISTA** la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 recante l'aggiornamento 2015 al PNA;
- **VISTO** decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- **VISTA** la determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 recante "Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";

- **VISTA** la determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante adozione delle “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”;
- **VISTA** la determinazione ANAC n.1208 del 22 novembre 2017 recante “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- **VISTA** la determinazione ANAC n.1074 del 21 novembre 2018 recante “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- **VISTO** il decreto del presidente del consiglio dei ministri 21 ottobre 2019 , n. 140, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”;
- **VISTA** la determinazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 recante “Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- **VISTO** il decreto legge 9 gennaio 2020, n.1, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;
- **VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza nelle Istituzioni Scolastiche della Campania 2020-2022 presente al seguente link <http://www.campania.istruzione.it/allegati/2020/PTPCT%20USR%20Campania%202020-2022%20definitivo.pdf>
- **VISTA** la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **VISTE** le delibere dalla ANAC/CIVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- **VISTA** la delibera n. 430 del 13 aprile 2016, concernente le “Linee guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- **TENUTO CONTO** delle peculiarità dell’organizzazione dell’istituzione scolastica;
- **CONSIDERATO** che al link <https://www.miur.gov.it/web/guest/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione> è presente il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, adottato con D.M. n.34 del 31-01-2020 dal Ministero dell’Istruzione;

## **ADOTTA**

### **il seguente PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ 2021 – 2024 PER IL LICEO “B. RESCIGNO” DI ROCCAPIEMONTE (SA) (art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33)**

#### **PREMESSA**

In questo documento è riportato il programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) ai sensi dell’Art.10 del D.Lgs. 33/2013 (d’ora in avanti “decreto”), valido per il triennio 2021-2024. Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012, che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo.

Esso è elaborato ai sensi della legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, dell’art.10 del D.Lgs. 33/2013 e di quanto disposto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Delibera n. 430 del 13 aprile 2016, concernente le “Linee guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”, il D.Lgs. 97/2016, anche con riferimento al Comitato di cui ai commi 127-129 dell’art.1 Legge n.107/15, la delibera ANAC 50/2013, la Delibera ANAC n. 1310/2016, la Determinazione dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 6/2015.

Nello specifico: “Gli istituti, le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, espressamente ricomprese tra le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono infatti destinatarie delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previste dalla legge n. 190/2012, dai decreti attuativi, dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità con delibera n. 72 del 11 settembre 2013 (PNA) e dal suo Aggiornamento, approvato con

determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 (Aggiornamento 2015)” - stralcio dalla Delibera ANAC n.430 del 13 aprile 2016.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è inoltre redatto in coerenza con il PTPCT- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle Istituzioni Scolastiche della Campania 2020/2022 dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania.

Il Programma si articola nei punti che seguono.

## **1) PRINCIPI ISPIRATORI**

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- la trasparenza è intesa come “accessibilità totale” alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, volta alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D.Lgs. 33/2013) e come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere “d” ed “e” del d.lgs. 196/2003;
- la trasparenza integra la nozione di “livello essenziale di prestazione” di cui all'art. 117, lettera “m”, della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una “facilitazione” all'accesso ai servizi erogati, ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- costituisce esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera r) della Costituzione;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- in materia di trasparenza e protezione dei dati personali, di cui al GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Reg. UE n. 2016/679, integrato dal D. Lgs. 101/2018, la pubblicazione di alcune tipologie di dati deve tuttavia contemperare alcuni limiti posti dalla legge, delimitati dalla possibile interferenza tra disciplina della trasparenza e protezione dei dati personali, in modo da garantire un ragionevole equilibrio tra le istanze di trasparenza e il diritto alla riservatezza dei dati personali.

## **2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

Il Responsabile della trasparenza, di cui all'art. 43 del D. Lgs. e come previsto ai sensi del DM 325 del 26/5/2017, è il dirigente scolastico (DS) *pro tempore*, i cui contatti sono pubblicati e aggiornati nella sezione “amministrazione trasparente” e in altri spazi del sito web. I compiti sono riconosciuti come attinenti alla funzione dirigenziale e assunti dal DS in assenza di altre figure formate e dedicate con finalizzazione al PTTI. Il DS provvede all'aggiornamento del PTTI e favorisce le iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013. Il Referente della Trasparenza è individuato nel DSGA. Ai sensi della Delibera n. 430 del 13 aprile 2016 “Determinazione Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “il compito di Responsabile della prevenzione e della corruzione (RPC) nell'ambito scolastico è individuato nel Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, mentre come Responsabile della Trasparenza (RT) è individuato il Dirigente Scolastico di ciascun istituto. Tutti i dipendenti delle istituzioni scolastiche mantengono, ciascuno, il personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti. Inoltre, al fine di realizzare la prevenzione, l'attività del responsabile è strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione dell'amministrazione. Compete, pertanto, a tutti i dipendenti delle istituzioni scolastiche, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, partecipare al processo di gestione del rischio e all'implementazione della strategia di prevenzione prevista dal presente Piano. Il comma 14 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 afferma che anche in capo a ciascun dipendente vige il dovere di rispettare le misure di prevenzione previste dal Piano; in caso di violazione si profilerebbe per quest'ultimo l'illecito disciplinare. Questa condizione, in particolare, è strettamente legata all'obbligo di rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e al Codice di comportamento dei Dipendenti

MIUR (Decreto Ministeriale MIUR 30 giugno 2014 n. 525), pubblicati sul portale web istituzionale dell'Istituzione scolastica.

### **3) INTEGRAZIONE**

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex art. 10 del d.lgs. 150/2009 (che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative; si evidenzia tuttavia che le istituzioni scolastiche sono in attesa della definizione, da parte del MI/ANAC, dei limiti di applicazione delle prescrizioni della norma, se e quando esso sarà operativo e previsti anche per le istituzioni scolastiche;
- il Piano Triennale 2020-22 per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle Istituzioni Scolastiche della Campania, ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012.
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (d.lgs. 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009; Decreto Legislativo agosto 2016 n.179; Decreto Legislativo 13 dicembre 2017 n. 217).

### **4) MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE**

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale rispetta le indicazioni contenute nelle Linee guida per i siti web della P.A. (art. 4 della Direttiva 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 Regole tecniche in materia di protocollo informatico ai sensi del CAD; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2014 Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici; Nuove Linee guida di design per i siti web della pubblica amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale 2017) finalizzate a delineare gli aspetti fondamentali del processo di sviluppo progressivo dei servizi on line e di offerta di informazioni di qualità rivolte al cittadino: tali attività devono contraddistinguere ogni pubblica amministrazione.

In particolare, sono soddisfatti i requisiti relativi ai contenuti minimi, alla visibilità dei contenuti, all'aggiornamento, all'accessibilità e all'usabilità (Legge Stanca), alla classificazione e alla semantica, ai formati aperti e a contenuti aperti. La sezione "Amministrazione trasparente" è raggiungibile direttamente dalla home page con un link nel menù di navigazione principale del sito. La sezione è organizzata in macro-aree elencate e denominate secondo quanto previsto nell'allegato A al decreto: cliccando sui vari link è possibile accedere alle informazioni relative alla voce prescelta.

### **5) FINALITÀ**

Le finalità del programma sono:

- a. aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- b. diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei, ecc.;
- c. diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;

d. aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;

e. nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:

- cartelle condivise;

- posta elettronica;

f. diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;

g. ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;

h. aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;

i. innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

j. rendere più accessibile il linguaggio usato per l'informazione.

Con cadenza fissa si prevedono apposite riunioni cui partecipano oltre al DS, il responsabile del sito, il DSGA, i collaboratori del DS, i docenti incaricati di Funzione Strumentale; in esse viene effettuata la verifica e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma e sul raggiungimento degli standard di qualità.

## 6) OBIETTIVI STRATEGICI

Il presente Programma triennale per la trasparenza e integrità, nello specifico, prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (periodo uno-due anni) e a medio-lungo termine (periodo due-tre anni).

### Obiettivi a breve termine (uno-due anni)

OBIETTIVO	DATA ENTRO CUI ATTUARLO
Adeguamento della pubblicazione di tutta la documentazione e atti "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del D. Lgs. 33/2013	a.s. 2020/2021
Adeguamento della pubblicazione atti e documenti sull'Albo Pretorio on-line	Procedura conclusa
Utilizzo della firma elettronica su più tipologie di documenti	a.s. 2020/2021
Implementazione wi-fi di tutto l'istituto	Procedura conclusa (ma in continua implementazione)
Dematerializzazione: avvio archiviazione di alcuni atti (ad es: Programma Annuale / Conto consuntivo) on-line	Procedura conclusa
Utilizzo in tutte le classi del registro di classe elettronico e sue applicazioni per la diffusione delle informazioni all'utenza	Procedura conclusa
Utilizzo da parte dei docenti di tutte le classi del registro personale elettronico e sue applicazioni per la diffusione delle informazioni all'utenza	Procedura conclusa
Presentazione e archiviazione on-line dei progetti di istituto	a.s. 2020/2021

Trasmissione e archiviazione on-line dei verbali degli organi collegiali	a.s. 2020/2021
Rilevazione della Customer Satisfaction tramite questionari di soddisfazione del servizio	Procedura conclusa
Rilevazione dell'adesione agli scioperi tramite Google moduli	a.s. 2020/2021
Archivio informatizzato generalizzato	Procedura conclusa

### Obiettivi a medio-lungo termine (due-tre anni)

OBIETTIVO	DATA ENTRO CUI ATTUARLO
Dematerializzazione: incrementare archiviazione digitale di alcuni atti (bilanci, documentazione didattica, ecc.). Il processo in questo ambito è sempre in evoluzione in sintonia con l'emanazione continua di norme in questo settore.	a.s. 2021/2022
Dematerializzazione: riduzione archivio cartaceo Didattica Alunni	a.s. 2021/2022
Dematerializzazione: riduzione archivio cartaceo Personale	a.s. 2021/2022
Utilizzo strumenti cloud per la condivisione di documenti di lavoro	a.s. 2021/2022

### 7) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.Lgs. 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholders, sia interni che esterni. Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;
- negli O.d.G. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

### 8) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 150/2009, come previsto al comma 6 dell'Art. 10 del D.Lgs. 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

Particolare rilevanza assumono inoltre gli interventi rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte dal D.Lgs. 33/2013 e succ., sul contenuto del PTTI e sulle iniziative di trasparenza: essi potranno essere sviluppati nell'ambito delle riunioni degli organi tecnici (Collegio dei Docenti e assemblee del personale).

### 9) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell’allegato A al decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
  - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
  - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l’interconnessione digitale;
  - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell’istituto;
- d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web e il responsabile della diffusione del PNSD forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

Sono escluse dalla pubblicazione su “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”, in quanto a vario titolo non riguardanti l’istituzione scolastica, le seguenti sotto-sezioni, previste dall’allegato A al decreto (le motivazioni tecnico-giuridiche dell’esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola):

*Oneri informativi per cittadini e imprese, Sanzioni per mancata comunicazione dei dati, Consulenti e collaboratori, Incarichi amministrativi di vertice, Dirigenti, Posizioni organizzative, Dotazione organica, Personale non a tempo indeterminato, Tassi di assenza, OIV, Bandi di concorso, Ammontare complessivo dei premi, Dati relativi ai premi, Enti pubblici vigilati, Società partecipate, Rappresentazione grafica, Dati aggregati attività amministrativa, Controlli sulle imprese, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Criteri e modalità, Atti di concessione, Costi contabilizzati, Tempi medi di erogazione dei servizi, Liste di attesa, IBAN e pagamenti informatici, Opere pubbliche, Informazioni ambientali, Interventi straordinari e di emergenza.*

## **10) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO**

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA. I predetti settori sono:

A. FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;

B. FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;

C. FLUSSI DELLA TRASPARENZA (ex D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679).

Ciascun flusso della trasparenza è esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili. I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l’attribuzione dei compiti di monitoraggio/verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità: tali compiti sono assegnati tenuto conto del superiore gerarchico nei confronti del personale incaricato dell’inserimento dei dati e del possesso di status di portatore di interesse. Nelle tabelle che seguono sono specificati per le sottosezioni presenti nell’allegato A del decreto, "fattori e comportamenti proattivi", "standard di qualità" e “organi di monitoraggio”, per i quali esistono tre livelli diversi di responsabilità:

- Esecutore materiale: Referente sito;
- Responsabilità del procedimento specifico: Docenti, Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS), DSGA, DS;
- Responsabilità dell’intero processo: DS.

### **FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE**

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
--------------------------------------	-------	---------------------------

Sito istituzionale	Costante aggiornamento alla pubblicazione di innovazioni normative e di adeguamento degli standard	RESPONSABILE EX ART. 43 RESPONSABILE SITO WEB (funzione strumentale comunicazione)
Pubblicazione "Disposizioni generali"	Costante aggiornamento alla pubblicazione di innovazioni normative e di adeguamento degli standard o regolamenti interni	RESPONSABILE EX ART. 43 DSGA CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione di "Organi di indirizzo politico-amministrativo"	Aggiornamento entro i termini previsti dalla norma	RESPONSABILE EX ART. 43 DSGA CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione "Articolazione degli uffici"	Aggiornamento all'eventuale modifica dell'articolazione	RESPONSABILE EX ART. 43 DSGA
Pubblicazione tassi di assenza	Aggiornamento mensile	RESPONSABILE EX ART. 43 DSGA
Pubblicazione "Telefono e posta elettronica"	Aggiornamento all'eventuale variazione dei dati	RESPONSABILE EX ART. 43 DSGA
Pubblicazione di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti "	Aggiornamento annuale	RESPONSABILE EX ART. 43 DSGA CONSIGLIO D'ISTITUTO A.A. INCARICATO DEL PERSONALE
Pubblicazione di "Contrattazione collettiva"	Aggiornamento alla stipula di ogni nuovo contratto	RESPONSABILE EX ART. 43 CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA RSU
Pubblicazione di "Contrattazione integrativa"	Aggiornamento alla stipula di ogni nuovo contratto	RESPONSABILE EX ART. 43 CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA RSU
Pubblicazione di "Piano della Performance"	Art.10, c. 8 lett. b D.Lgs. 33/2013 Voce non prevista nella scuola	RESPONSABILE EX ART. 43 CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Relazione sulla Performance"	Art.10, c. 8 lett. b D.Lgs. 33/2013 Voce non prevista nella scuola	RESPONSABILE EX ART. 43 CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Benessere organizzativo"	Aggiornamento periodico in relazione all'effettuazione del monitoraggio	RESPONSABILE EX ART. 43 R.L.S. A.S.P.P.
Pubblicazione di "Tipologie di procedimento"	Aggiornamento annuale	RESPONSABILE EX ART. 43 DSGA
Pubblicazione di "Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati"	Aggiornamento annuale	RESPONSABILE EX ART. 43 DSGA A.A. COMPETENTI DI SETTORE
Pubblicazione di "Provvedimenti dirigenti"	Aggiornamento annuale	RESPONSABILE EX ART. 43 CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione di "Provvedimenti organi indirizzo-politico"	Aggiornamento entro i termini previsti dalla norma	RESPONSABILE EX ART. 43 DSGA CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione di "Bandi di gara e contratti"	Aggiornamento al 31/01 di ogni anno secondo gli obblighi L.190/2012; altri obblighi:	RESPONSABILE EX ART. 43 CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA

	secondo la tempistica prevista dalla norma	
Pubblicazione di "Bilancio preventivo e consuntivo"	Aggiornamento entro i termini previsti dalla norma	RESPONSABILE EX ART. 43 CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione criteri e modalità sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Aggiornamento in caso di variazioni/integrazioni	RESPONSABILE EX ART. 43 CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Controlli e rilievi sull'amministrazione"	Aggiornamento entro i termini previsti dalla norma	RESPONSABILE EX ART. 43 CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Carta dei servizi e standard di qualità"	Aggiornato	RESPONSABILE EX ART. 43 CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione "Indicatore di tempestività dei pagamenti"	Aggiornamento entro i termini previsti dalla norma	RESPONSABILE EX ART. 43 DSGA

### **FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE**

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola	Aggiornamento annuale	CONSIGLIO D'IST. CONSIGLIO CLASSE COLLEGIO DOCENTI
Modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti	Aggiornamento annuale	CONSIGLIO D'IST. CONSIGLIO CLASSE COLLEGIO DOCENTI
"Pagella" e registro elettronico" art. 7 L. 135/2012	Definito	CONSIGLIO D'IST. COLLEGIO DOCENTI
Incontri periodici con i genitori	Aggiornamento annuale	CONSIGLIO D'IST. CONSIGLIO CLASSE COLLEGIO DOCENTI

### **FLUSSI DELLA TRASPARENZA ex D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.**

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Nomine degli incaricati del trattamento dei dati personali, sensibili e biometrici al personale amministrativo ex art. 30	Aggiornamento annuale	RESPONSABILE ART. 29 DSGA
Nomine degli incaricati del trattamento dei dati personali, sensibili e biometrici al personale docente ex art. 30	Aggiornamento annuale	RESPONSABILE ART. 29 DSGA
Nomina del responsabile del trattamento dei dati personali, sensibili e biometrici per il personale amministrativo ex art. 29	Aggiornamento annuale	RESPONSABILE ART. 29 DSGA
Informativa privacy ex art. 13	Aggiornamento in caso di variazione	RESPONSABILE ART. 29 DSGA
Documento programmatico sulla	Elaborato	RESPONSABILE ART. 29

**9) DIFFUSIONE DEL PTI**

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e degli organi consultivi;
- presentazione nelle assemblee del personale e d'Istituto.

**10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

La conoscenza e l'uso della sezione "amministrazione trasparente" viene favorita:

- mediante informazione sul sito sulle modalità di accesso alla sezione;
- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e delle assemblee del personale e di Istituto.

**Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 28 gennaio 2021 con delibera n. 41. La delibera è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.**

**Il dirigente scolastico**

*Prof.ssa Rossella De Luca*

*(il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.  
82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il  
documento cartaceo e la firma autografa)*